



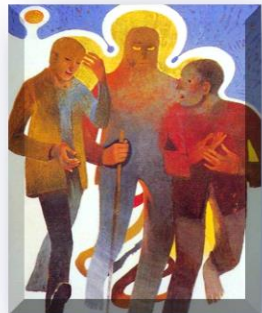
Una Vocazione

A cura dell'Associazione Suor Maria Veronica del SS. Sacramento

In cammino dal mese di febbraio ...

Quaresima finta, quarantena no. Una straniante domenica di Pasqua che non si è potuta vivere insieme agli amici del Risorto. Sì, perché Gesù è risorto! E più di ogni altra Pasqua "viene" a visitarci chiusi in casa, come nel Cenacolo. Case spaziose e case piccole; case affettuose e case dominate dalla paura dove, per un niente, può scoppiare la violenza; case che esprimono la forza di portare la fatica e case inzuppate di dolore fino alla disperazione.

Questa quaresima è iniziata incerta ed è terminata a porte chiuse; pensate: "Pasqua a porte chiuse"! Non riusciamo nemmeno a immaginarla. Eppure così l'abbiamo vissuta, a porte chiuse, quasi per non farci trovare assenti quando Gesù "viene" per salutarci: "pace a te", "pace a voi". Paradossalmente, la Pasqua di Gesù e la settimana santa di Gesù; spogli di riti, hanno avuto Lui solo davanti a noi come protagonista. Un giovedì santo che ha visto tanti a



lavare i piedi a fratelli malati o bisognosi, un venerdì santo che ha raccolto il pensiero di tanti rivolto a Gesù: "ricordati di me ..."; un sabato santo avvolto nel silenzio delle donne che vanno al sepolcro di Gesù e anche dal silenzio di tutti quelli che non hanno potuto andare, perché non sapevano nemmeno dove andare ... un sabato santo in cui una spada ha trafitto il cuore di Maria e moltissimi altri cuori.

Pasqua senza rumore: come allora; una notizia che è arrivata nelle nostre case, che ci ha sorpresi e ridestati. Non siamo usciti di casa, ma siamo usciti un po' dalle chiusure dei nostri cuori.

Non ci dimenticheremo più di questa Pasqua e pregheremo per non dimenticarcela. L'epidemia non ha tenuto lontano Gesù, anzi si è presentato Risorto e vivo in ogni gesto di affetto, in ogni cura, in ogni attenzione, in ogni preghiera gridata dai balconi o sussurrata nell'incertezza.

Anche questo è un dono del Risorto, è il Risorto: imparare a guardare alla vita con i suoi occhi, non con i nostri, foderati di abitudini e di umane tradizioni.

Certo la privazione della comunità è stato ed è un dolore, ma non siamo stati impediti ieri, e non lo siamo oggi, di desiderare e amare la comunità, l'assemblea liturgica, la Chiesa che celebra le lodi del Padre.

Per il credente la Chiesa non è la sala in cui si è spettatori, ma la sala del Convegno, la sala grande in cui Cristo ci lava dai nostri peccati e ci nutre. Abbiamo sofferto nell'offerta, non nel lamento e nella rivendicazione.

Dio guarda l'afflizione del suo popolo e viene in nostro aiuto. Dal 4 maggio si apriranno spiragli di vita nuova: non sciupiamoli gettandoci a fare come facevamo prima: la Vita nuova deve vedersi in comportamenti nuovi.

L'ultima volta che ci siamo visti insieme a S. Chiara è stato nel febbraio scorso e in questi giorni ho pensato agli "Amici di Sr Veronica" come alle donne del sabato santo: quelle andarono per onorare il corpo di Gesù, noi andiamo per onorare Sr Veronica che nel suo corpo ha vissuto con gioia, in compagnia del Crocifisso Risorto.

Un'ultima immagine viene dal Vangelo della domenica della Misericordia. Suor Veronica che pure era timidissima di carattere non si è mai lasciata vincere dalla paura e attraverso l'obbedienza, si è sempre tenuta pronta a incontrare il Signore. Anche di questo noi dobbiamo fare memoria per il "dopo".

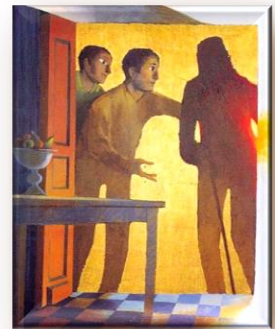
Come a Cana il vino di Gesù è stato sovrabbondante, così la gioia della Pasqua è sovrabbondante rispetto alla quaresima. Ancora tutti insieme con Maria in preghiera e carità e obbedienza siamo in attesa del dono dello Spirito.

Seguiamo con gioia l'invito di Papa Francesco a recitare il santo Rosario tutti i giorni, in famiglia, nel mese di maggio e anche dopo.

Suor Veronica intanto ci aspetta paziente e piena di amore; prepariamoci ad accorrere appena ci chiama.

Mons. Ivano Casardi – Assistente Spirituale dell'associazione

In Fig.: I discepoli di Emmaus – Arcabas 1994



Dagli scritti di Suor M. Veronica

Meditazione di Suor Maria Veronica dell'anno 1942, tratta dalla raccolta dell'amica Lina Carli.

Nelle sventure che ci colgono, in quelle che ci sopravverranno, non cessiamo di vedere la Divina Provvidenza che dispone tutto ai suoi fini, che "non s'inganna mai nei suoi consigli" e che quando lascia pesare sopra i suoi figli una grave croce, non ha di mira altro che di renderli più somiglianti al Salvatore Adorabile, di unirli più intimamente alla sua opera redentrice, e con ciò renderli più cari al suo Cuore.

Che la dolce Mamma Celeste c'insegni la grande arte del soffrire Divino! Onde sappiamo valorizzare le sofferenze e le umiliazioni...

Allora anche le nostre lagrime involontarie, strappate dalla sofferenza intima, secreta, inconsolata... Gesù le conterà con l'avarizia dell'amore, le contemplerà e le nasconderà come perle nel suo Cuore, se sparse solo per Lui: benedicendoLo attraverso le nostre lagrime, Egli ci benedirà...

Suor Maria Veronica

Lettera di Suor M. Veronica, del 28/06/1945 a Suor Piermaria Bazzolo, sua insegnante al Conservatorio della Provvidenza.

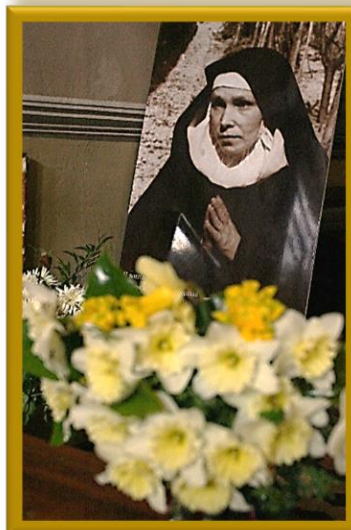
Pace e Bene

Carissima sorellina suor Piermaria,

con il permesso della mia Rev.ma Madre, vengo a farle i miei auguri per la solennità di S. Pietro. Saluto con gioia questa festa, che mi porge occasione di trattenermi alcuni minuti con lei, mediante questo mio scritto. Non so scriverle che poche righe quantunque l'ami tanto! ... mi sembra di comprendere il suo intimo... e prego che Gesù la illumini bene e di tutto si serva

per il bene dell'anima sua. Preghi anche lei per me, che sappia compiere la missione che Gesù e la Madonna mi hanno affidato con umiltà, purezza e amore; che non si frapponga nulla di umano e di volontà mia, ma viva solo di Divino beneplacito.

Abbiamo bisogno di essere umili, sempre consapevoli del nostro nulla in ogni occasione, per non avere mai la sventura d'impedire i disegni di Dio, con la nostra libera volontà. Le preghiere della Madonna ci liberino da questa sventura... che più di ogni altra dobbiamo temere! Che Gesù bruci le nostre infedeltà, trasformi le nostre volontà indocili e ci renda flessibili nelle sue mani divine!



I Cuori sacratissimi di Gesù e di Maria SS. si mostrano a noi come via per ulteriori ascensioni nella via della perfezione, che si compirà in noi a misura del nostro nulla. ... Lasciamoci lavorare e trasformare, affinché il buon Dio possa fare di noi ciò che vuole, e avere da noi conforto e amore vero, forte e costante.

Le auguro quindi una vita unita alla SS.ma Trinità con completo abbandono, nella sua grazia e nella sua potenza; le

auguro quella pace che germoglia anche fra le tribolazioni della vita, frutto di costante adesione al Divin beneplacito.

Dilatiamo la nostra speranza: il buon Dio non ci negherà nulla che sia necessario per la nostra santificazione ... Coraggio sempre! Nelle rovine del nostro essere, Dio ci darà animo per sostenerle. Stiamo sempre unite nella preghiera.

Ti presento gli auguri della nostra Rev.ma Madre Abbadessa e Consorelle tutte. Da me, ricevi un bacino ed un forte abbraccio dalla tua

Aff.ma sorellina

Suor Nulla

Pregare per vivere

Tratto da "Suor Veronica prega con noi" a cura dell'associazione "Suor Maria Veronica del SS. Sacramento" [Ferrara il 05/12/2003]



Procuriamo di dire sempre: "Ecco l'ancella del Signore: si faccia di me secondo la tua parola". E in tutto sforziamoci di conservare la calma, la serenità, l'umile confidenza. Ecco la via più breve e sicura, sulla quale gli ostacoli si convertono in mezzi; ecco come si arriva a dimenticare sé stessi per non veder che Dio.

O Tesoro mio,
tu conosci la debolezza e la viltà
della mia povera umanità!
Ma il mio cuore è sempre pronto
a soffrire tutto quello che vuoi.
Non avere nessun riguardo
né alla mia povera umanità,
né al mio amor proprio,
ma fa' di me quello che vuoi.



Io le auguro che Gesù faccia nell'anima sua un lavoro di santità; un lavoro fine, delicato, che impercettibilmente e soavemente la trascini verso Dio, in un modo così attraente che essa si trovi immersa, quasi senza avvedersene, in una zona di luce e di amore!

Quando conosco che
non sono capace di nulla
e me ne umilio e pongo in Dio
tutta la mia fiducia,
è allora che son forte
della forza stessa di Dio,
... è allora che tutto posso
In Quegli che mi conforta.
Dunque: coraggio!



Chi ha fede, riceve la forza per confidare sempre nel Creatore, e quanto più le cose lo gravano e lo tormentano, tanto più si eleva e confida ... Così mi studierò di fare anch'io.

E tu, anima mia,
non ti abbattere e avvilitare! ...
Gesù è tanto buono che,
se è grande la mia cattiveria,
infinitamente maggiore
è la sua misericordia.
Animo,
ora bisogna incominciare
una nuova vita:
più perfetta, più fervorosa, più generosa.



La sconfitta momentanea non ci fermi ... Rinnoviamo i nostri tentativi senza stancarci, riprendiamo il nostro lavoro spirituale senza scoraggiamenti, con il coraggio dell'anima umile che, persuasa di nulla potere in sé, confida però nella divina grazia.

O Tesoro mio,
non permettere
che il tuo sangue preziosissimo
sia stato sparso invano,
e invano
abbia sofferto tanti dolori!
Fa' soffrire a me quel che vuoi,
ma converti i poveri peccatori,
santifica le anime religiose.

Testimonianze e Pensieri a Sr Veronica

***Carissima Suor Veronica, oggi ho sentito fortissimo, il desiderio di venire a farti visita per domandare, col mio cuore di mamma, la grazia che ardentemente bramo ... Ecco la grazia che tanto desidero: che mia figlia possa guarire nello spirito, per avere la forza di affrontare, nella sua famiglia ogni problema ... Gesù ti ascolterà!

***Cara Suor Veronica, non so molto di te, ma sono certa che, se il Signore ti ha scelto, sarai stata una persona speciale. Ti chiedo, perciò di stringere in un abbraccio amorevole e protettivo un'altra persona speciale, che dalla vita, ha ricevuto tante sofferenze a causa di una brutta malattia: mio fratello. Tu che sai leggere nel cuore nostro, saprai quanta bontà c'è nel suo, quanto amore e rispetto ha per la sua famiglia e per tutte le creature del Signore. Rivolgi uno sguardo su di lui, ti prego, chiedi a Gesù di illuminare con la Sua Luce la sua vita affinché quest'anno possa essere primavera anche per noi. Grazie!

***Un pensiero affettuoso per tutte le persone sofferenti ... che questa piccola, GRANDE SUORA vi conforti e vi sostenga sempre!

***Grazie Suor Veronica, hai già fatto tanto per me. Ma ora ti devo chiedere se puoi fare un po' di più: ho bisogno che la situazione migliori, perché sia possibile l'intervento che dovrei fare la prossima settimana ... Suor Veronica ... quando vengo qui da te, mi sento più serena perché so che mi sei vicina, mi proteggi e mi aiuti. Grazie infinite!

*** Vengo dall'ospedale S. Anna e, fermandomi qui a far visita a Gesù, ho conosciuto Suor Veronica; alla sua intercessione affido tutte le mie necessità per i miei figli, i miei nipoti, amici e per me stessa. Ti chiedo prima di tutto, la conversione del cuore per tutti quelli che porto nel mio cuore, poi la pace nella mia famiglia, poi la salute del corpo di tutti quelli che mi chiedono preghiera e per quelli che ne hanno bisogno. Ringrazio Gesù perché mi ha

chiamato qui oggi. Lui, sa certamente perché lo ha fatto ed io mi fido di Lui... Con affetto.

***Cara suor Veronica, nel silenzio e nella tua pace, fa' che ritorni in me stessa e dia sorriso agli altri, come hai fatto tu, anche senza aspettarmi di essere capita, ascoltata anche. Tu che sei davanti all'Altissimo puoi intercedere per me che voglio tanto, ma che so dare poco. Ricordati dei miei cari secondo le loro necessità... Ti voglio bene.

***Carissima Suor Veronica sono contento di essere tornato a Ferrara, e ti sono molto grato per quello che fai per tutti noi e per come intercedi in nostro favore. Guidaci tu e proteggici dal male. Ti raccomandiamo soprattutto, la salute fisica e spirituale di tutti noi, e una pronta sistemazione di nostro figlio, che non può rimanere precario per tutta la vita.

***Sono passata davanti a questa chiesa e sono entrata ... lo abito dalla parte opposta della città. Le mie preghiere per un ritorno della pace in famiglia e salute per coloro che in questo periodo soffrono nello spirito e nel corpo.

Avviso per gli amici di Sr M. Veronica

La QUOTA annuale di ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE, di € 20,00;

l'offerta libera PRO causa di beatificazione e canonizzazione

intestate ad: "Associazione Suor M. Veronica del SS. Sacramento"

Via Cosmé Tura, 18 – 44121 Ferrara

si possono versare:

- 1) A mezzo bonifico, sul conto corrente di riferimento, con il seguente IBAN: **IT172076011300000020725511**; oppure
- 2) A mezzo bollettino postale, c.c.p. N° **20725511**